

# Le polizze salvaprezzi si possono trovare online

Basta un clic per mettere a confronto tutte le compagnie

## L'ISVAP

Anche l'istituto di vigilanza ha messo in piedi un cercaprezzi elettronico

**L**a lista dei comparatori è lunga, e tutti promettono risparmi del 50% e non si fermano all'auto, tra le proposte ci sono anche l'assicurazione sulla casa o quella per chi viaggia. Tanto per fare qualche esempio, cercassicurazioni.it permette agli utenti di comparare in modo gratuito e trasparente le polizze auto offerte da 18 diverse compagnie assicurative. Assicurazione.it mette a confronto i preventivi di 16 assicurazioni. Il risparmio non manca.

Stando ai dati forniti da cercassicurazioni.it sulla base dell'archivio dati raccolto negli ultimi mesi, il 27% degli automobilisti che perde qualche minuto alla ricerca di tariffe più basse in Internet riesce a risparmiare oltre 500 euro l'anno. La media è di 440 euro l'anno, ma su un determinato cliente il premio può variare anche da 500 a 1.500 euro. Basta compilare un modulo solo e i prezzi sono subito disponibili. Sempre in rete poi si trova 6Sicuro.it, consente di effettuare preventivi su compagnie dirette e tradizionali con copertura del 63% del mercato. Dopo aver compilato un semplice questionario, 6sicuro seleziona le 5 polizze più economiche fra quelle comparate. L'utente può personalizzare il preventivo aggiungendo la copertura incendio e furto e garanzie accessorie come i cristalli, gli atti vandalici o la tutela legale.

Da quasi un anno è poi operativo anche il preventivatore dell'Isvap, l'Istituto Statale di Vigilanza sulle Assicurazioni

Private, presieduto da Giancarlo Giannini. Questo strumento consente di ricevere sulla propria e-mail i preventivi delle 65 compagnie assicurative che operano in Italia. Il servizio è gratuito e vi si può accedere attraverso i siti dell'Isvap e del Ministero dello Sviluppo Economico. Secondo una ricerca effettuata da la Stampa sul preventivatore dell'Isvap, un giovane di 35 anni che vive a Napoli e guida una Volkswagen Golf e che per tre anni non ha fatto alcun incidente può arrivare a pagare anche duemila euro per assicurare la sua autovettura.

E proprio Napoli secondo l'Ania, l'associazione delle assicurazioni, è la città più pericolosa al volante. Gli automobilisti partenopei sono in Italia i più imprudenti, perchè di ogni 100 auto in circolazione sulle strade di Napoli e provincia oltre 16 incappano in media in un incidente. All'opposto Rovigo, città dove il rischio incidenti si riduce di due terzi rispetto al napoletano e scende al 5% del parco circolante. Dopo anni di progressiva riduzione la frequenza sinistri è risultata in aumento a partire dal 2007, passando dall'8,47% del 2006 all'8,52% del 2007, all'8,60% nel 2009.

Le province con più incidenti nel 2009 (oltre il 10%) sono 17, e di queste 14 sono al Sud. Proprio Napoli si è confermata lo scorso anno la città con la più alta frequenza in Italia (16,41%), con un aumento rispetto al 2007 di oltre il 40%. Con una frequenza pari al 12,33% la seconda città a più alto rischio incidenti è stata invece Prato. Seguono poi Caserta (+23,5%), Reggio Calabria (+17,9%) e Salerno (+17,1%). Tutt'altra storia invece nel Nord-Est del Paese. È proprio tra Veneto e Friu-

li che si concentrano le province più sicure, in cui guidare sembra molto più semplice. Rovigo è stata lo scorso anno la città con la più bassa frequenza

sinistri (5,02%), con una diminuzione dal 2007 del 6,4%. Pordenone segue a brevissima distanza, con una frequenza sinistri pari a 5,05%.

